



Ufficio comunicazione e stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 24 gennaio 2025

NON È COSTITUZIONALMENTE ILLEGITTIMA LA COMPETENZA FUNZIONALE DEL TAR LAZIO SUI PROVVEDIMENTI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI IN MATERIA DI GIOCHI PUBBLICI

La Corte costituzionale, con la [sentenza numero 5](#) pubblicata oggi, si è pronunciata sulle questioni di legittimità costituzionale, sollevate dal TAR Piemonte, della norma che devolve alla competenza funzionale del TAR Lazio, sede di Roma, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti emessi dall'Agencia delle dogane e dei monopoli (A.D.M.) in materia di giochi pubblici con vincita in denaro.

La previsione in esame, di cui alla prima parte della lettera *q-quater*) dell'articolo 135 del codice del processo amministrativo, è stata ritenuta non in contrasto con gli articoli 3, 25, primo comma, 76 e 125 della Costituzione.

In particolare, la Corte ha ritenuto che la concentrazione, presso un unico TAR, delle controversie afferenti agli atti dell'Agencia non determina un irragionevole stravolgimento degli ordinari criteri di riparto della competenza in materia di giustizia amministrativa. Gli atti in esame – ha precisato la Corte – sono funzionali al soddisfacimento di interessi di natura pubblica riferiti ora al necessario coordinamento amministrativo (strumentale alla gestione unitaria delle concessioni sull'intero territorio nazionale), ora ad esigenze di ordine pubblico e di sicurezza (mirate soprattutto al contrasto, anche preventivo, della criminalità e del fenomeno della ludopatia), ora, infine, agli interessi fiscali dell'erario. Pertanto, anche laddove

vengano in rilievo atti applicativi emanati da una delle direzioni territoriali in cui si articola l'organizzazione dell'Agenzia, essi riflettono le istanze pubbliche sopra ricordate, le quali trascendono gli interessi squisitamente locali e richiedono, a livello di competenza giurisdizionale, la necessaria visione di insieme presso un unico TAR competente.

Roma, 24 gennaio 2025

Palazzo della Consulta, Piazza del Quirinale 41 Roma - Tel. 06.4698224/06.4698438